Objekttyp: **Advertising**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **71 (1999)**

Heft 4

PDF erstellt am: **02.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Conclusioni e insegnamenti

L'esercizio ha nuovamente dimostrato che vi è una necessità, sia a livello di stati maggiori di condotta civili o militari come di reparti o unità d'intervento, di operare fianco a fianco proprio per migliorare le capacità di coordinazione dell'intervento stesso. I mezzi non sono uguali, le procedure a volte differiscono, quindi bisogna imparare a sfruttare al meglio le enormi risorse che le forze militari e civili sono in grado di ingaggiare in uno spazio molto breve di tempo in qualsiasi luogo e situazione.

Per fare un esempio le barelle militari non hanno le stesse caratteristiche e dimensioni di quelle utilizzate dai servizi di soccorso civili per cui possono essere trasportate solo da ambulanze militari. Se tutti lo sanno non vi è nessun problema ad impiegarle correttamente e questo vale per una miriade di piccoli altri dettagli che spesso sono però decisivi per la rapidità e incisività dell'intervento.

Di regola vi è molto materiale e di buona qualità ma da una parte non si conosce o non si sa nemmeno che è a disposizione o dove si trova.

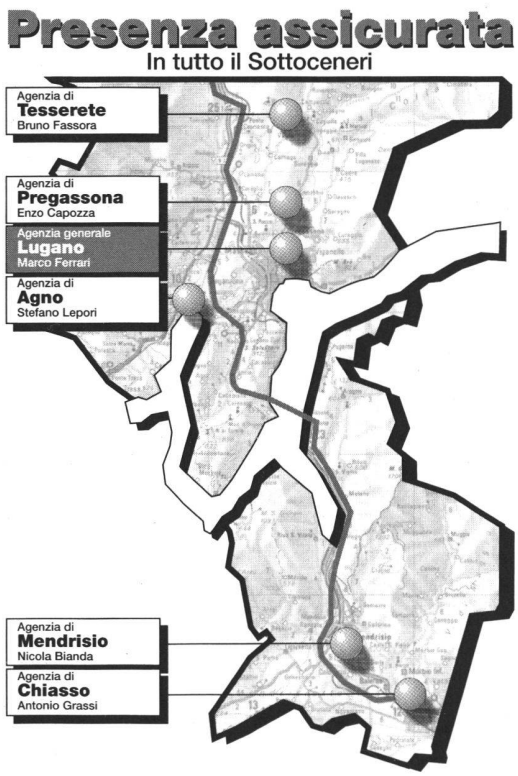
Al rapporto finale di questa interessante esercitazione hanno partecipato: cap Decio Cavallini: ufficiale superiore addetto della polizia cantonale; magg Giorgio Ortelli: comandante del corpo pompieri di Biasca; sig Daniel Heer: ente ambulanze Airolo; magg Gisler: cdo SR san 66 e naturalmente il comandante della SR fant ter 9, col SMG Heinz Huber con capo regia della settimana di resistenza, magg SMG Athos Solcà.

Le osservazioni più significative emerse da questo rapporto sono state:

- lo scenario era realistico e ben preparato e questo ne ha garantito il successo;
- i capi e quadri impiegati devono essere oggetto di un istruzione preliminare;
- bisogna definire chiaramente prima dell'esercizio cosa viene simulato e cosa no;
- bisogna definire chi viene esercitato in prima linea e chi no e se l'esercizio deve svolgersi fino alla fine. Ciò ha un influsso sulla direzione d'esercizio per quanto riguarda l'effettivo;
- bisogna definire meglio la procedura d'allarme;
- troppa presenza militare all'inizio in rapporto ai mezzi civili;
- l'organizzazione sul luogo dell'incidente deve essere migliorata:
  triage, zone morti, feriti;
  parcheggi veicoli;
  segnaletica sbarramento.

Il bilancio finale e globale è comunque estremamente positivo da tutti i punti di vista e tutti gli enti che hanno partecipato ne attendono già con impazienza la sua ripetizione, naturalmente adattata e migliorata. Il cdo della scuola recluta rinnova i propri ringraziamenti a tutti quelli che hanno garantito la riuscita di questa «prima», che sicuramente avrà un seguito. ■

Bisogna imparare a sfruttare al meglio le enormi risorse che le forze militari e civili sono in grado di ingaggiare in uno spazio molto breve di tempo in qualsiasi luogo e situazione.

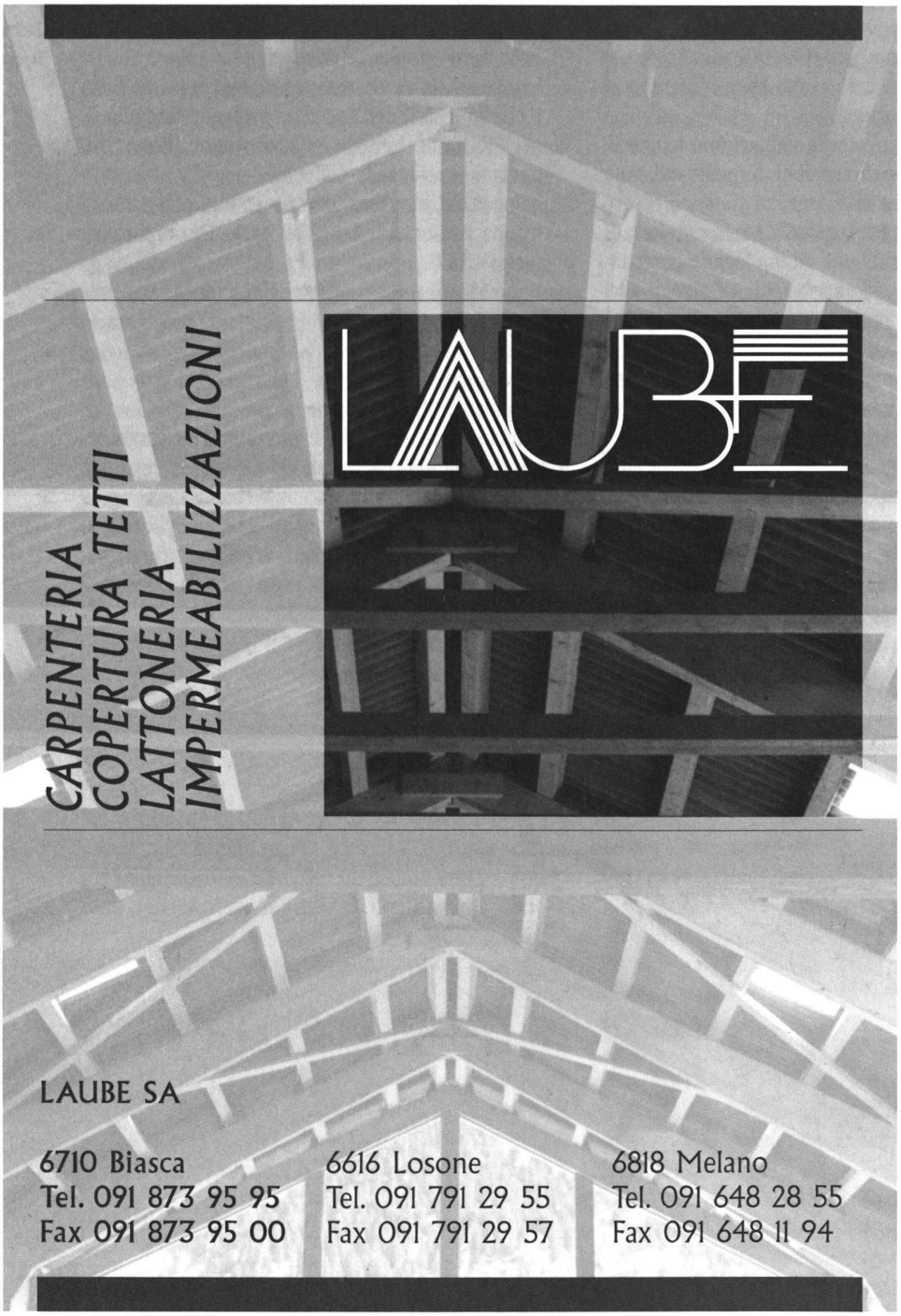


La **Mobiliare**
Assicurazioni & previdenza

la certezza di essere ben assicurato

Agenzia generale di Lugano
Marco Ferrari economista aziendale SSQEA

Agente generale, Piazza Cioccaro 2,
6901 Lugano, Tel. 091 923 50 61


LAUBE
CARPENTERIA
COPERTURA TETTI
LATTONERIA
IMPERMEABILIZZAZIONI
LAUBE SA
6710 Biasca
Tel. 091 873 95 95
Fax 091 873 95 00
6616 Losone
Tel. 091 791 29 55
Fax 091 791 29 57
6818 Melano
Tel. 091 648 28 55
Fax 091 648 11 94